

Comunicato della riunione del Consiglio Scientifico del 1° dicembre 2023

Presenti:

Presidente INRiM, Prof. D. Wiersma
 Ing. V. Mazzoni, rappr. Ministero della Difesa
 Prof. Z. Del Prete, rappr. Ministero dell'Industria e del Made in Italy
 Prof. F. C. Pirri, rappr. Regione
 Dott. F. Pennechi membro eletto INRiM
 Dott. L. Boarino membro eletto INRiM
 Dott. M. Tivan, Direttore Generale INRiM
 Prof. P. Asinari, Direttore Scientifico INRiM

Abbreviazioni

Pres
 VM
 ZD
 FCP
 FP
 LB
 DG
 DS

La riunione si apre alle ore 14:30 dopo le visite ai laboratori di Strada delle Cacce (Infrastrutture Piquet e QR, laboratorio di metrologia del tempo - orologio a fontana di Cesio, e laboratorio di metrologia alla scala atomica) e ai laboratori di Forti Correnti e Alte Tensioni alla vecchia sede, con un indirizzo di benvenuto del Presidente.

Si passano poi in rassegna i punti all'OdG.

0. **Approvazione ordine del giorno.** Approvato all'unanimità

1. **Presa d'atto e insediamento del nuovo CS.** Introduzione del Pres: importanza del CS e prospettive future. Contesto italiano ed Europeo (EPM) e rapporto col MUR. Esiste il numero legale ma manca il rappresentante MUR la cui nomina è attesa nelle prossime settimane.

LB viene nominato segretario del CS.

Il Pres illustra i documenti disponibili, tra cui il Regolamento Interno.

FP propone alcune modifiche al testo attuale del regolamento interno. Si aggiorna la discussione dopo le comunicazioni del punto 2.

2. **Comunicazioni del Pres.** Il Pres comunica l'apertura delle due nuove sedi, il Campus di Sesto Fiorentino, già sede di UniFI, CNR e LENS, e a Matera presso la sede ASI. I protocolli di intesa sono già stati firmati: si è ottenuto dal ministero un finanziamento dedicato per tali allestimenti, i temi principali a cui verranno dedicate le nuove risorse sono lo Spazio e le Quantum Technologies, e le attività presso queste nuove sedi riguarderanno tutte e tre le Divisioni INRiM.

Il DS aggiunge che la sede di Sesto Fiorentino usufruisce di personale INRiM già presente e operativo in tali strutture; presso Matera INRiM non ha ancora personale, ma fornendo riferibilità all'ASI attraverso il link ottico, sarà possibile contare inizialmente su personale ASI.

Il DG riporta lo stato di avanzamento dei lavori presso le due sedi. A Matera, nella sede cittadina (uffici), la consegna è imminente, si parla di gennaio 2024, per la sede ASI i primi mesi del 2024.

Il Presidente annuncia il finanziamento per il campus di Torino. Verranno rinnovate la centrale termica e le cabine elettriche, verrà installato intensivamente il fotovoltaico e si interverrà sulle infrastrutture più bisognose di ammodernamento. Con questi investimenti l'INRiM potrà sviluppare altre ricchezze in termini di competenze che attireranno nuovi progetti. DG descrive brevemente il bilancio INRiM 2024, che pareggia a 33 M€. Ulteriori risorse - provenienti dal MUR - sono dedicate a progetti specifici: 8.2 M€ destinati a Matera, 2.2 M€

per Sesto fiorentino, 14.7 M€ per il campus di Torino e le nuove infrastrutture di ricerca, 2.5 M€ per il padiglione della terza missione, cui INRiM contribuisce con un ulteriore milione di risorse proprie e 2.5 M€ per il completamento dell'efficiamento energetico.

FP propone la discussione di alcuni punti del Regolamento interno:

A) Chiarimento sul regolamento elettorale, il DG informa in merito.

B) Punto 2, articolo 5: poiché la convocazione delle riunioni del CS avviene non meno di tre volte l'anno, in coincidenza con la richiesta dei pareri per il CdA, sarebbe opportuno programmare le riunioni per quanto possibile, assicurando la partecipazione di tutti i membri e in particolare del Presidente del BIPM, Martin Milton. DG e Pres si dichiarano favorevoli. I risultati relativi al PTA precedente sono discussi in aprile, quindi, si potrebbe fissare già una riunione entro tale periodo.

C) Punto 3, articolo 5: alla proposta di FP di anticipare ad almeno due settimane il tempo minimo per l'invio al CS dei documenti da discutere, si conviene che non sia possibile attuarla a meno che non si tratti di documenti importantissimi e complicati. LB fa notare che tutte le convocazioni di questo consiglio sono state inviate in italiano. Il Pres afferma di essere spesso in contatto con Milton, e sarà sua cura coinvolgerlo nelle occasioni più importanti. Il Pres è fiducioso nelle capacità di collaborazione del CS piuttosto che doversi appellare agli articoli del regolamento.

ZD approva l'approccio.

3. **Documento di Visione Strategica:** il Pres ricorda il processo di SWAT Analysis e Peer Review effettuato nel 2020, ed il workshop di Sampeyre. Illustra il documento di Vision, soffermandosi sulla parte relativa all'impatto (pagina 7): supporto all'industria (punto da migliorare), alla società in generale (cambiamenti climatici, salute, food), e alla ricerca scientifica di base. Il Pres poi segnala a pagina 19 l'organizzazione dell'INRiM in 6 focal point di importanza strategica per il futuro:

1. Monitoraggio ambiente e tecnologie pulite, in questo campo INRiM può dare un buon contributo;
2. Energy storage and conversion, pulita e sostenibile;
3. Qualità della vita e salute;
4. Digitalizzazione e trasformazione dell'industria. Questo settore è estremamente competitivo e in rapida evoluzione, non sarà facile, ma anche qui l'INRiM può contribuire;
5. Spazio;
6. Ricerca di base, il Pres sottolinea come la metrologia possa e debba supportare trasversalmente le altre scienze.

Il Pres illustra infine la parte di vision riguardante il personale (a pagina 35), sottolineando come si possano avere progressioni di carriera solo in base al merito. Ciò richiede un nuovo approccio alla valutazione del personale, basato su parametri oggettivi.

ZD dichiara di essere rimasto molto favorevolmente impressionato dall'INRiM e dai documenti condivisi.

VM è onorata di far parte di questo CS.

4. **KPI:** Pres introduce il lavoro di analisi dei KPI, inteso come un processo oggettivo per la valutazione dell'attività svolta, che vuole essere costruttivo per tutti. DS: L'idea è nata nel 2020

con l'insediamento di una commissione di valutazione composta da membri di NPL, VSL ed altri. La valutazione tramite KPI è iniziata nel 2021-22 e nel 23 sono iniziati i colloqui. A questo punto c'è stata una reazione di parte del personale che ha chiesto di sospendere la valutazione mediante KPI e ridiscuterla pubblicamente.

VM chiede perché la valutazione non sia individuale come presso altre amministrazioni.

Il DS risponde che la VQR non è individuale e l'obiettivo della valutazione mediante KPI è quello di stabilire una metrica che valuti tutte le attività dell'INRiM attraverso gruppi omogenei. I colloqui coi gruppi omogenei che sono risultati in sofferenza nelle analisi sono stati piuttosto problematici. Evidentemente l'autovalutazione critica della propria attività e dei propri risultati in termini di impatto non è un esercizio facile. L'impatto, a parere del DS, non è solo prodotto dalla comunicazione con l'esterno ma è la combinazione di competenza e rilevanza. Seguendo il nuovo approccio che l'attuale Governance vuole promuovere, la suddivisione delle risorse non può essere effettuata come in passato, in parti uguali alle Divisioni, Settori o Gruppi: i KPI rappresentano un primo tentativo di applicazione di una metrica di autovalutazione che ha questo obiettivo. Dividere sempre in parti uguali le risorse è deleterio e nell'ambito del CS bisognerebbe dare degli indirizzi in tal senso. Anche il reclutamento del personale e i concorsi sono un aspetto fondamentale del processo. LB dà un'interpretazione che evidenzia le difficoltà che si è trovato a fronteggiare il personale: il processo di valutazione tramite KPI è stato in realtà rapido, sulla scala dei tempi dell'Istituto, ci sono stati problemi di comunicazione degli obiettivi e delle motivazioni di tale processo di autovalutazione; sicuramente una gran parte del personale è favorevole all'applicazione di una metrica di valutazione basata su KPI, magari con criteri e modi migliorabili, per esempio anche con una ridefinizione dei gruppi omogenei, ma certamente vi sono alcuni gruppi o singoli elementi che storicamente non sono facilmente aggregabili a gruppi omogenei più grandi. Bisogna lavorare sulla comunicazione e sull'inclusione attiva e reale dei gruppi meno forti nelle nuove attività delineate dalla vision.

Il CS concorda sul fatto che la valutazione mediante KPI debba essere completata e migliorata, con una più attenta comunicazione e discussione col personale sulle motivazioni, gli obiettivi e le modalità.

5. **Assegnazioni alle Divisioni.** DG illustra il punto. Lo Statuto prevede un parere vincolante del Pres e CS sull'assegnazione delle risorse indispensabili al funzionamento delle Divisioni.

Le Divisioni, per il funzionamento base, godono di due categorie di risorse: generali e specifiche.

Quelle generali sono relative ai costi per servizi, manutenzioni, guardiania, energia, ecc. a carico dei fondi di bilancio.

Per coprire i costi delle risorse specifiche, dal 2021 la quota di compartecipazione ai costi generali (OH) dei progetti, storicamente pari al 6%, è stata incrementata al 20%. La parte aggiuntiva (14 %) viene integralmente assegnata alla Direzione Scientifica, che ne trattiene il 25% per politiche generali, mentre il restante 75% viene ripartito tra le Divisioni con percentuali proporzionali alla capacità di autofinanziamento tramite progetti e attività commerciali. Le percentuali attualmente in vigore sono calcolate sulle proporzioni degli introiti dei contratti e del conto terzi dell'anno 2021. Le quote non utilizzate dalle Divisioni, rimangono disponibili per gli esercizi successivi. A fine novembre 2023, rimangono inutilizzate risorse per circa 399 k€ per AE, 258 k€ per ML e 183 k€ per QN.

Per la sicurezza alle Divisioni vengono assegnati ulteriori fondi dedicati, per evitare di mettere in concorrenza finalità scientifiche ed esigenze di sicurezza, che devono restare prioritarie. Per completare il quadro, si evidenziano le ulteriori risorse attualmente a disposizione delle

Divisioni, a partire dai fondi MUR: per i progetti NEXT Gen (900 k€/anno), per Better measurement for energy storage (670 k€/anno), per Metro INN (5 M€ in 5 anni, ma che l'Amministrazione ha consentito di utilizzare integralmente da subito, anticipando le quote su fondi propri di bilancio), e per il programma di investimento infrastrutturale Double Axe, per la riqualificazione di edifici e laboratori (14.7 M€ in 6 anni). Ulteriori investimenti in corso, su fondi propri di bilancio, sono la ristrutturazione della Galleria Lunghezze e Masse (edificio 8) per 2.4 M€ complessivi (che incideranno tramite gli ammortamenti sui bilanci dei prossimi 10 anni per 240 k€/anno), la continuità elettrica per gli edifici A-B-C (0.9 M€), il cambio di tensione e sistema di distribuzione elettrica (3 M€), cui si aggiungono ulteriori investimenti di taglio inferiore.

DG, a margine, fa notare che l'espressione di un parere a carattere vincolante del CS, nel caso specifico sul tema delle risorse indispensabili assegnate alle Divisioni, appaia al di fuori dei compiti generali previsti per un organo di alta consulenza. Per questo motivo, nella prossima revisione dello Statuto, si prevede di eliminarne il carattere vincolante. Il Pres concorda con DG su questo punto.

FCP difende questa funzione attribuita al CS citando l'esempio del Politecnico e del fatto che il CdA assuma a volte un ruolo scientifico.

LB ricorda che il punto in questione è stato posto a garanzia, per evitare ingerenze amministrative nelle strategie scientifiche dell'Ente, come è accaduto in un lontano passato.

L'assegnazione alle Divisioni è approvata all'unanimità.

La seduta si chiude alle 16:30, fissando il prossimo incontro online il 21.12.24 alle ore 10:30.

Il Segretario, LB